**ALLEGATO 5**

SERVIZIO DI FORNITURA, POSA, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARIGNANO A MEZZO DI APPALTO DI FORNITURA E POSA

DUVRI

Responsabile del Procedimento

Arch. Razetto Piera data e firma

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di lavoro Appaltatore

cognome e nome data e firma per presa visione ed accettazione

1. **INTRODUZIONE**

L’art. 3 della L. 123/2007, e l’art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l’elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

* promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l’Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
* ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
* ridurre anche per i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell’appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall’art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

1. **MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e quelle svolte dai lavoratori dell’Ente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra il Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Committente si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell’esecuzione dell’appalto, o se durante l’espletamento dell’attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dal Fornitore.

Per le attività di manutenzione straordinaria sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell’Ente e con l’utenza.

La Ditta all’atto ha preso ampia visione dei luoghi ove verrà prestato il servizio.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all’art 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

1. **AZIENDA COMMITTENTE**

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all’art 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**COMUNE DI ARIGNANO (TO)**

UFFICIO TECNICO

Via Mario Graffi n. 2

tel. 011-9462162 fax. 011-9462212

sito internet: [www.comune.arignano.to.it](http://www.comune.arignano.to.it)

PEC: arignano.torino@legalmail.it.

Email: ufficiotecnico@comune.arignano.to.it

Responsabile del Procedimento: RAZETTO Arch. Piera

1. **IMPRESA**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione |  |
| Ruolo | Appaltatore |
| Ragione sociale |  |
| Legale rappresentante |  |
| Indirizzo |  |
| Partita Iva e Codice Fiscale |  |
| Telefono |  |
| Fax |  |
| e-mail |  |
| Posizione CCIAA |  |
| Posizione INPS |  |
| Posizione INAIL |  |
| Datore di lavori |  |
| Direttore Tecnico |  |
| Capo cantiere |  |
| RSPP |  |
| RSL |  |
| Medico Competente |  |

1. **SIGLE E DEFINIZIONI**

|  |  |
| --- | --- |
| COMMITTENTE | COMUNE |
| DITTA |  |
| ST | Servizio Tecnico |
| Coordinatore dell’area |  |
| SPP | Servizio di Prevenzione e Protezione |
| RSPP | Responsabile del SPP |
| Gestore del contratto | Il responsabile dell’Ente che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta |
| Interferenza | Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell’Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. |

1. **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| D.Lgs. 81/2008 | Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza suiluoghi di lavoro |
| DECRETO 10 luglio 2002 | Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo |

1. **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L’appalto riguarda l’affidamento del SERVIZIO DI FORNITURA, POSA, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARIGNANO A MEZZO DI APPALTO DI FORNITURA E POSA.

I lavori oggetto dell’affidamento consistono nei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale all’interno del Territorio.

In particolare si tratta di intervenire sulla segnaletica stradale esistente mediante il rifacimento della segnaletica orizzontale e sostituzione di cartelli stradali nonché la realizzazione di nuova segnaletica.

Durata dei lavori: 12 mesi

**7.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le strade, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali compresenze di lavori nella stessa sede stradale tali da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile dell’esecuzione del contratto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

**Interferenze con l'ambiente esterno.**

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dallo svolgimento delle operazioni, dovrà essere predisposto un "servizio movieri" per la regolamentazione e il "rallentamento" del traffico nei due sensi di marcia, al fine di evitare danni a persone, animali o cose.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni lungo le carreggiate stradali e pertanto la Ditta aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente osservare, a pena di revoca del contratto, le seguenti prescrizioni:

* 1. Dovrà essere apposta la segnaletica prescritta dalle leggi e dal regolamento di Polizia Stradale in riferimento alle distanze di posizionamento della segnaletica rispetto alla zona interessata dal servizio/posa;
	2. In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero:
		+ l'art. 30 (segnalamento temporaneo);
		+ l'art. 31(segnalamento e delimitazione dei cantieri);
		+ l'art. 34 (Coni e delinea tori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
		+ l'art. 37 (Persone al lavoro);
		+ l'art. 38 (veicoli operativi);
		+ l'art. 39 (Cantieri mobili);
		+ l'art.40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
		+ l'art. 41Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
		+ l'art. 42 Strettoie e sensi unici alternati);
		+ l’art. 43 (Deviazioni di itinerario);
	3. Che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli.

**7.2 I lavoratori dell’impresa**

L’elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati a RSPP dell’Azienda.

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome | Mansione e Qualifica |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**7.3 Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla ditta**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Attrezzature | Marca |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Per le attrezzature e le principali apparecchiature la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione

1. **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

**8.1 Rischi Antinfortunistici**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
| RISCHIO DI CADUTA | RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTORischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali/ attrezzature abbandonati sui percorsi da altre DitteRISCHIO PER IL PERSONALEdell’Ente e/o altre ditte.Fuoruscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa | Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.A apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto. |
|  | Pericolo di scivolamento o di inciampo | Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante lo svolgimento dell'attività e sino a quando permane il rischio di scivolamento. Protezione e segnalazione di tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento già delimitata e segnalata. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice. |
|  | Investimento (da parte di mezzi di trasporto e dei mezzi d'opera) | I lavoratori del Comune non dovranno avvicinarsi ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante il loro funzionamento o quando sono fermi con il motore in funzione.I lavoratori del Comune non dovranno avvicinarsi ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante le operazioni di carico/scarico dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature.I lavoratori dell'azienda appaltatrice non dovranno lasciare avvicinare i lavoratori del Comune ed altre persone ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante il loro funzionamento.Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice. |
| RISCHIO MECCANICO |  Proiezione di materialiRischi legati all’uso di attrezzature di lavoro. | È obbligatorio l’utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzioneperiodica.In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe).Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell’area che deve essere sottoposta a manutenzione.In caso di rischio di caduta di oggetti dall’alto, delimitare l’area a rischio ed impedire l’accesso a non addetti ai lavori. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| RISCHIO MECCANICO | Pericoli di natura meccanica (dovuti alle attrezzature utilizzate ed alle attività svolte) | I lavoratori del Comune che effettuano operazioni di controllo devono indossare giubbotto ad alta visibilità in conformità al codice della strada. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi alla zona in cui vengono effettuate le lavorazioni. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi a zone di carico/scarico delle attrezzature utilizzate per le operazioni e di materiale. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi a mezzi d'opera ed a mezzi di trasporto in movimento o fermi con il motore in funzione. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi alla zona di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto.I lavoratori dell'azienda appaltatrice non devono lasciare avvicinare i lavoratori del Comune ed altre persone alla zona di carico/scarico dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature. I lavoratori dell'azienda appaltatrice non devono lasciare avvicinare i lavoratori del Comune a mezzi d'opera ed a mezzi di trasporto in movimento o fermi con il motore in funzione, alla zona di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto ed a zone di carico/scarico di mezzi d'opera e di materiale durante l'esecuzione delle operazioni. I lavoratori dell'azienda appaltatrice prima di mettere in moto un mezzo d'opera e un mezzo di trasporto, prima di eseguire operazioni di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto e prima di eseguire operazioni di carico/scarico di mezzi d'opera e di materiale devono verificare che non ci siano nelle vicinanze altre persone (sia lavoratori del Comune e sia eventuali passanti); se ciò dovesse accadere non devono iniziare l'esecuzione delle operazioni o devono interrompere l'esecuzione dell'operazione e far allontanare le persone in modo tale che non ci siano pericoli. La zona di lavoro deve essere segnalata e delimitata conformemente al codice della strada.Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.Nel caso in cui la delimitazione dell'area oggetto di intervento dovesse rimanere anche nel periodo notturno la delimitazione dovrà essere segnalata e dotata di illuminazione notturna.Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice. |
| ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE | La manutenzione può richiedere l’uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano/braccio | Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate. |
| RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA | Rischio di innesco e propagazione di incendio;Evento connesso con maggiore probabilità a- deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;* utilizzo di fonti di calore;
* impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
* violazione del divieto di fumo;
* accumulo di rifiuti e scarti combustibili.

Gestione dell’emergenza e nell’esodo | Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere.È necessario evitare l’accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l’autorizzazione.Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.Lasciare sempre libere le vie d’esodo. |

**8.2 Rischi per la salute**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
| AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI | È possibile l’uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio vernici. | RISCHI INTERFERENTI E MISUREÈ obbligatorio privilegiare l’uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l’esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.La DITTA deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l’utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati.Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata al RSPP. |
| INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI |  | RISCHIO PER TERZINelle lavorazioni che comportano l‘emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.Gli orari per l’esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza |
| GESTIONE DEI RIFIUTI | I rifiuti prodotti dall’attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell’appaltatore. | Non si possono abbandonare i rifiuti nell’area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell’Azienda.I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta. |

**8.3 Rischio fisico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
| EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LELAVORAZIONI / ATTIVITÀ |  | La Ditta dovrà prevedere l’utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.La DITTA concorda il Committente le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con altre attività. Gli orari per l’esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. |
| EMISSIONE DI RUMORE | Pericoli generati da rumore prodotto dai mezzi d'opera  | Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice. |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA MATERIALE PRODOTTO NELLE LAVORAZIONI | Eiezione di parti dovute ai mezzi d'opera | Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice. |

**8.4 Logistica e movimentazioni**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
| ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI | Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell’Ente, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale e veicolare. | L’accesso e la circolazione dei mezzi deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. La sosta dei mezzi delle ditte è consentita solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto. |
| CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI |  | Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto. |

**8.5 Aspetti organizzativi**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASE | DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE |
| CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI | Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento | Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull’efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Ditta deve farne comunicazione preventiva al Committente. |
| SUBAPPALTO | Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività | In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze. |
| MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI | I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili e identificabili | Nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007). |
| INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE | Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro | Qualora fosse necessario l’esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza. |

1. **PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA**

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

**9.1 EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 Numero Unico di Emergenza.

Comportamento di sicurezza.

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

* Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
* Avvertire i Vigili del Fuoco - 112
* Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

**9.2 PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

* Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
* Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
* A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Pronto Soccorso.

**9.3 PRESCRIZIONI**

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

1. **COSTI PER LA SICUREZZA**

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

I prezzi base utilizzati nella stima del servizio si riferiscono a opere compiute eseguite a regola d’arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro e dell’ambiente.

I prezzi medesimi, dunque, comprendono: spese generali, utili di impresa.

In particolare in base all’articolo 5 del DM 145/2000, rientrano, tra le spese generali una parte delle spese “di sicurezza” necessarie all’assolvimento degli obblighi del D.Lgs. 81/2008 in particolare quelle legate all’adeguamento del cantiere.

Per quanto detto, una quota parte degli oneri di sicurezza verrà individuato nei singoli prezzi compensativi delle opere da realizzarsi.

Verranno pertanto individuati: costi ex lege e costi contrattuali.

**COSTI PER LA SICUREZZA “EX LEGE”**

Questi costi sono compresi nei prezzi utilizzati per la determinazione del costo complessivo dei lavori.

Essi rappresentano i costi sostenuti dall’impresa relativi a:

a) Tutela fisica dei lavoratori nell’esecuzione delle singole lavorazioni;

b) Osservanza delle norme in materia di sicurezza dettate dal decreto legislativo 81/2008;

Essi rappresentano i costi sostenuti dall’impresa relativi a:

Dispositivi di protezione individuale:

- Calzature di sicurezza; Protezioni auricolari; Elmetto di protezione; Guanti; Occhiali di protezione; Maschere di protezione; Cinture di sicurezza; Vestiario.

Attività di informazione, coordinamento e formazione

- Nomina e funzioni del Rspp; Riunioni di coordinamento Formazione antincendio; Formazione pronto soccorso; Formazione generica in materia di sicurezza per attività specifiche svolte dai lavoratori;

Attività correlate al controllo sanitario:

- Nomina e svolgimento delle funzioni del medico competente; Attività di controllo sanitario e visite attitudinali;

Attività di controllo e verifica del parco macchine ed attrezzature e degli ambienti di lavoro.

- Controllo, manutenzione, verifiche periodiche del parco macchine e delle attrezzature; Controllo, manutenzione, verifiche periodiche degli ambienti di lavoro;

Tali costi sono dichiarati in fase di formulazione dell’offerta.

**COSTI PER LA SICUREZZA “CONTRATTUALI”**

Sono costi aggiunti alla stima dei lavori in quanto sostenuti dall’Impresa per gestire le misure di sicurezza relative al cantiere.

Sinteticamente se presenti si riferiscono:

Agli Apprestamenti di sicurezza indispensabili all’esecuzione in sicurezza delle lavorazioni (di cui in parte contenuti allegato XV.1 D. Lgs. n° 81 del 09\_04\_2008).

- Ponteggi, Trabattelli, Ponti su cavalletti, Impalcati, Parapetti, Andatoie, Passerelle, Armature pareti scavi, Gabinetti, Locali per lavarsi, Spogliatoi, Arredi per monoblocchi, Refettori, ricoveri, dormitori, Camere di medicazione, Infermerie, Mezzi ed attrezzi di primo soccorso, Recinzioni di cantiere, Accessi carrai.

Alle Misure preventive e protettive e ai dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti

- Coordinamento per Uso degli Apprestamenti;

- Coordinamento Per Uso delle Attrezzature;

- Coordinamento Per Uso delle Strutture;

- Coordinamento Per uso dei Mezzi d’opera;

- Riunioni di informazione;

- Riunioni di formazione con preposti;

- Visite ispettive e dei luoghi;

- Segnaletica di sicurezza;

- Delimitazione aree con nastri e simili;

Alla realizzazione degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;

- Mezzi ed impianti per estinzione incendi;

- Impiantistica di cantiere (elettrica, messe a terra ecc…);

- Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche se necessario;

- Impianti di evacuazione fumi se necessari;

- Controllo e manutenzione delle macchine;

- Verifiche periodiche delle attrezzature.

Alla realizzazione di mezzi e servizi di protezione collettiva;

Alle procedure contenute nel PSC/DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

Agli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale temporale delle lavorazioni interferenti;

Alle misure di coordinamento relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per la tipologia dei lavori previsti nell'appalto di che trattasi, non sono previsi costi per la sicurezza da interferenza.

**Dichiarazione congiunta da completare con la firma dei datori di lavoro**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di Datore di Lavoro della Società Appaltatrice del servizio oggetto dell’appalto

DICHIARA

* di aver redatto il documento unico di valutazione dei rischi di cui all’art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008;
* di avere provveduto a svolgere attività di cooperazione e coordinamento finalizzata all’individuazione ed eliminazione dei rischi connessi fra le attività oggetto dell’appalto ed altre attività interessate;
* che l’offerta presentata dalla ditta concorrente risulta congrua rispetto all’entità dei lavori;
* che i costi per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione risultanti dall’attuazione del presente piano possono considerarsi congrui in relazione alla tipologia del servizio offerto.

LA DITTA APPALTATRICE DICHIARA

* Di avere provveduto a proprio carico alla formazione di dipendenti in caso di cantieri mobili su strade urbane e suburbane;
* Di avere provveduto alla redazione del proprio DVR parte integrante del presente documento;
* Di possedere l’idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
* Di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008;
* Di rispettare e far rispettare le normative di sicurezza vigenti;
* Di possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma provviste di marchio CEE.
* Di avere preso visione del documento di valutazione dei rischi DVR redatto dal comune di Arignano ai sensi dell’ex. art. 29 e 17 del D. Lgs. 81/08;
* Di avere preso visione di luoghi di lavoro e di ritenerli idonei dal punto di vista funzionale e dal punto di vista della sicurezza alle attività che egli andrà a realizzare.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Lì

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_